

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4664 del 14/09/2023
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 242. CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 DEL D.LGS. 152/06 DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI BONIFICA REALIZZATO DALLA SOCIETA' SOGIN S.p.A. IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL "POZZO D" APPARTENENTE AL SISTEMA DI "DEWATERING" DELLA CENTRALE DI CAORSO SITA IN CAORSO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4803 del 13/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 242. CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 DEL D.LGS. 152/06 DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI BONIFICA REALIZZATO DALLA SOCIETA' SOGIN S.p.A. IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL "POZZO D" APPARTENENTE AL SISTEMA DI "DEWATERING" DELLA CENTRALE DI CAORSO SITA IN CAORSO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- le convenzioni con le Province dell'Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014 di cui alla Del.D.G. n. DEL-2016-53 del 06/04/2016 e successivi rinnovi;

Viste

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del MASE (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), prot. 0029706 del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la Banca Dati ISS-INAIL per l'analisi di rischio (aggiornamento marzo 2018) ed il relativo Documento di supporto;

Vista l'istanza di certificazione di completamento degli interventi di bonifica trasmessa con nota del 12/06/2023 (prot. Arpae n. 102400 di pari data) dalla Società SOGIN S.p.A.;

Ricordato che

- con lettera prot. 55511 del 07/10/2016 (acquisita al prot. Arpae n. 10942 il 10/10/2016) la Società Sogin:
 - comunicava ai sensi degli artt. 242 e 304 del D.Lgs. 152/2006 il potenziale superamento, con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del medesimo Decreto, delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per il parametro PCB nel "pozzo D", appartenente al sistema di "dewatering" della Centrale di Caorso (PC);
 - trasmetteva la Relazione contenente *"la descrizione delle misure necessarie di prevenzione e degli interventi da eseguire e/o eseguiti"*;
- con lettera prot. 0019218/STA del 19/10/2016 (acquisita al prot. Arpae n. 11597 il 20/10/2016) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiedeva, a questa Struttura, *"al fine di consentire ad ISPRA di effettuare le valutazioni tecniche sull'eventuale significatività e rilevanza dei fatti in questione in relazione ai possibili profili di danno ambientale e avviare le conseguenti iniziative, ai sensi della Parte VI del D.lgs 152/06"* di trasmettere le necessarie informazioni sulla efficacia delle misure di prevenzione adottate;

- con comunicazione prot. 11859 del 26/10/2016, SAC Arpae ha riscontrato la suddetta nota prot. 0019218/STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con lettera acquisita al prot. Arpae n. 14161 il 20/12/2016, la Società SOGIN trasmetteva il documento *"Aggiornamento in merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza ed esiti dell'indagine preliminare effettuata (ottobre 2016)"* nelle conclusioni, veniva ribadito e precisato che:
 - la contaminazione rilevata risulta circoscritta all'interno di un diaframma plastico di contenimento che circonda e isola dal punto di vista idrogeologico l'area di impianto "nucleare" della Centrale;
 - i punti di campionamento esterni a detto diaframma non hanno rilevato (allo stato attuale) alcuna presenza di PCB nelle acque sotterranee;
 - in considerazione al fatto che il sito è assimilabile ad un impianto industriale in esercizio, la barriera idraulica rappresentata dal diaframma plastico impermeabile di contenimento garantisce la non diffusione della contaminazione al di fuori di essa, di fatto costituisce una "messa in sicurezza operativa" già esistente sul sito;
- con nota della SAC dell'Arpae, prot. n. 138 del 09/01/2017, in risposta all'ipotesi prospettata dalla Società SOGIN di ritenere il diaframma plastico impermeabile misura passiva di contenimento della contaminazione veniva precisato che la stessa Società era tenuta a seguire l'iter procedurale previsto dall'art. 242 – comma 3 e seguenti;
- con lettera acquisita al prot. Arpae n. 3711 il 30/03/2017, la Società SOGIN S.p.A. ha inviato il documento *"Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06"* (documento NP VA 1196);
- nella Conferenza di servizi del 16/05/2017 è emerso che era necessario acquisire, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui da comprendere nell'approvazione dell'intervento ai sensi dell'art. 242 - c. 7 - del D. Lgs. 152/06, la documentazione tecnica e descrittiva;
- con lettera del 16/06/2017, prot. Arpae n. 7202 di pari data, la Società SOGIN ha trasmesso il documento *"Integrazioni al Progetto Unico di Bonifica"* (documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue);
- nella Conferenza di servizi del 19/07/2017 è emerso che: *"lo scarico in corpo idrico superficiale, dopo il sistema di trattamento previsto, rispetterebbe tutti i parametri previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/2006 tranne che per ferro e manganese e, in condizioni particolari, anche l'arsenico (tutti parametri normalmente presenti nelle acque sotterranee della bassa pianura padana)"*, pertanto, nella stessa seduta della Conferenza veniva richiesto alla Ditta di fare alcuni approfondimenti in merito all'eventuale ipotesi di modifica della proposta progettuale;
- con lettera del 06/10/2017 (acquisita al prot. Arpae n. 12491 il 09/10/2017) la SOGIN S.p.A. inoltrava il documento *"Centrale di Caorso - Progetto Unico di Bonifica. Studio di fattibilità alternativa progettuale"* (NP VA 01283);
- con nota prot. n. 12953 del 17/10/2017 il SAC Arpae di Piacenza riscontrava lo Studio di fattibilità inviato evidenziando che *"In tale documento è stata verificata la fattibilità dell'alternativa di progetto (possibilità di reimmissione in falda delle acque emunte dall'impianto di pump & treat) emersa nella conferenza di servizi del 19/07/2017 e, pertanto, si prende atto delle risultanze di tale studio"* e ricordava che *"Al fine della convocazione della conferenza di servizi, si rimane in attesa di ricevere, in tempi brevi, la documentazione inerente alla modifica del "Progetto Unico di Bonifica" per la relativa valutazione"*.
- con comunicazione dell'11/12/2017 (acquisita al prot. Arpae n. 15688 il 14/12/2017) la SOGIN S.p.A. inoltrava il documento *"Centrale di Caorso - Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06"* recependo *"la necessità, ravvisata in occasione della riunione in CdS del 19 luglio*

u.s., di modificare la proposta progettuale analizzata in tale contesto, limitatamente alla modalità di gestione delle acque emunte, ovvero di prevedere che le acque trattate vengano reimmesse in falda nella stessa unità geologica anziché inviarle allo scarico nel fiume Po”;

nel suddetto Progetto:

- sono definiti, quali obiettivi di bonifica, il raggiungimento delle Concentrazioni Soglia di contaminazione (CSC) per il parametro PCB con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del Decreto Legislativo n. 152/06;
- il trattamento per l'abbattimento dei PCB, prevede tecnologia a carboni attivi granulari GAC, delle acque emunte dal "pozzo D" e la successiva reimmissione in falda (nello stesso acquifero) attraverso il "pozzo C";
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-546 del 01/02/2018 il SAC dell'Arpae di Piacenza ha approvato il suddetto documento *"Centrale di Caorso - Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06"*;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-895 del 20/02/2018 il SAC dell'Arpae di Piacenza aveva rettificato un errore materiale nella suddetta Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-546 del 01/02/2018;
- la Società SOGIN S.p.A. ha prestato a favore di Arpae la garanzia fideiussoria n. 28019989353 del 05/02/2020 di importo pari a €. 38.241,50, prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-895 del 20/02/2018;
- con comunicazione del 06/07/2021 (acquisita al prot. Arpae n. 105472 in pari data) la SOGIN S.p.A. comunicava l'avvio, a far data dal 07/07/2021, delle operazioni di bonifica consistenti nel sistema di pump & treat;
- con pec del 15/12/2022 (acquisita al prot. Arpae n. 205770 in pari data) la Società SOGIN S.p.A. trasmetteva il report semestrale delle attività di bonifica fino ad allora eseguite nel quale si evidenziava il rispetto delle CSC per il parametro PCB con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06. Con la stessa nota la Società Sogin chiedeva al Servizio Territoriale dell'Arpae di effettuare le analisi in contraddittorio al fine di confermare il rispetto delle suddette CSC;
- con nota prot. 59264 del 04/04/2023 il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza trasmetteva il rapporto di prova inerente al campione di acque sotterranee prelevate dal pozzo D in data 08/02/2023 che evidenziava il rispetto delle CSC per il parametro PCB;

Ricordato che

- con nota prot. n. 125293 del 18/07/2023 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, ai fini del rilascio della certificazione prevista dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, ha chiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza di predisporre la relazione tecnica prevista dall'art. 248 - c.2 - del D.Lgs. n. 152/06, per la verifica dell'attività di bonifica, effettuata dalla medesima Società Sogin;
- con nota prot. 129318 del 25/07/2023 il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza trasmetteva al SAC dell'Arpae di Piacenza la relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 nelle cui conclusioni *".. in riferimento alla richiesta per la verifica dell'attività di bonifica, effettuata dalla medesima Società SOGIN S.p.A., in relazione alla contaminazione rinvenuta nel "pozzo D" del sistema di "dewatering" della Centrale di Caorso ritiene possa ritenersi conclusa l'attività di monitoraggio relativamente alla contaminazione da PCB e non rileva motivi ostativi al rilascio della certificazione"*;

Verificato che la Società SOGIN S.p.A. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori previsti al punto 12.8.5.7 "Certificazione di avvenuta bonifica", di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

Richiamato quanto previsto

- dall'Art. 248 - comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *"Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente"*;
- dall'Art. 248 - comma 3 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *"La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 242, comma 7"*;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. che gli interventi di bonifica delle acque sotterranee, realizzati dalla Società **SOGIN S.p.A.** in relazione alla contaminazione rinvenuta nel "pozzo D" del sistema di "dewatering" della Centrale di Caorso (PC), risultano conformi al documento *"Centrale di Caorso - Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06"*, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-546 del 01/02/2018 rettificata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-895 del 20/02/2018;
2. che detti interventi di bonifica possono ritenersi completati e che pertanto vi sono le condizioni per poter svincolare la garanzia fideiussoria n. 28019989353 del 05/02/2020 prestata a favore di Arpae;
3. di **rendere** noto che
 - a. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - b. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

c. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

4. di **inviare** il presente Atto a:

- SOGIN S.p.A.;
- Comune di Caorso;
- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
- Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
- Prefettura di Piacenza.

firmata digitalmente dalla Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.)
(dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.